

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
SC GESTIONE ACQUISTI, PROVVEDITORATO - ECONOMATO

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277306 – Fax 0332/277305
e-mail: approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

DOCUMENTO UNICO DI PROCEDURA

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE "4D PREVENZIONE" PER IL TRIENNIO 2023-2025.

CIG: 9923462BE4

PARTE PRIMA - CONTENUTI E CONDIZIONI DEL CONTRATTO

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto del presente Documento Unico di Procedura (DUP) è il servizio di assistenza tecnica e manutenzione del software "4D Prevenzione" in uso al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS dell'Insubria.

L'allegata "Scheda tecnica" (Allegato 1) riporta il nome degli specifici moduli funzionali sui quali devono essere erogati i servizi di assistenza e manutenzione, la specificazione dei livelli di servizio richiesti (SLA) e le modalità di erogazione del servizio.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà erogare i servizi assicurando la presa in carico delle varie richieste di assistenza/manutenzione in modo continuo sino al raggiungimento della risoluzione della problematica segnalata (dovuta ad erronei funzionamenti dell'applicativo o problematiche di utilizzo da parte dell'utente) secondo le specifiche, SLA e modalità indicate nella "Scheda Tecnica". Le chiamate di assistenza vengono classificate secondo tre livelli di priorità (Anomalie bloccanti, Anomalie Gravi, Anomalie lievi); i tempi di presa in carico dell'intervento vengono classificati in base alla priorità secondo lo schema riportato nella scheda tecnica.

Specificatamente ogni "Scheda Tecnica" riporterà:

- Il nome del software applicativi
- I moduli funzionali in uso

- Gli SLA previsti:
 - Tempistiche di presa in carico, intervento e risoluzione
 - Giorni e orari di erogazione dei servizi
- Le tipologie di servizi di assistenza tecnica e manutenzione previsti:
 - a) **Manutenzione Correttiva:** comprendente la correzione degli errori software e/o delle anomalie di funzionamento (blocchi, comportamenti anomali, ecc.) segnalati al servizio di assistenza oggettivamente riscontrabili, alla quale dovrà seguire il rilascio di patches o nuove releases del software.
 - b) **Manutenzione Perfettiva:** avente lo scopo di assicurare il costante aggiornamento del software applicativo rispetto alle nuove major release e release **intermedie, prevedenti variazioni delle funzionalità esistenti e/o aggiunta di nuove** funzionalità non richieste direttamente da ATS ma realizzate a discrezione della software house e interventi di aggiornamento del software applicativo al fine dell'incremento delle prestazioni, della sicurezza delle applicazioni.
 - c) **Manutenzione Adattativa:** che comprende l'attività di manutenzione volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti del prodotto fornito.
 - d) **Manutenzione Normativa:** si intendono le modifiche del prodotto necessarie per adeguarlo a nuove disposizioni di legge e/o decreti che dovessero entrare in vigore a carattere nazionale e/o regionale fatta eccezione per leggi o decreti che comportino la totale revisione del pacchetto applicativo. Si specifica che le attività di adeguamento normativo dell'applicazione software oggetto del presente capitolo riguardano le modifiche e/o gli aggiornamenti e/o evoluzioni di funzionalità presenti, anche solo parzialmente, e gestite nella soluzione applicativa in uso. Eventuali attività necessarie all'adeguamento normativo che dovessero richiedere la realizzazione di funzionalità totalmente mancanti, ovvero funzionalità completamente nuove saranno considerate manutenzione evolutive e regolate secondo quanto indicato nel paragrafo "manutenzione adattativa".
 - e) **Manutenzione Sistemistica:** da erogarsi sul sistema tecnologico che implementa il Software Applicativo (server, dischi, DBMS/DB, sistema operativo) a seguito di richiesta di assistenza dei servizi informatici (S.I.A.) dell'ATS:
 - ✓ Assessment dell'architettura tecnologica presente presso il data center ATS sia per quanto concerne la componente hardware che software di base;
 - ✓ Individuazione delle problematiche in essere o previste (p.e. saturazione table-space DB);
 - ✓ Definizione delle soluzioni per rimuovere eventuali malfunzionamenti o decadimenti delle performances attese e attuazione delle opportune azioni da porre in essere.
- l'Assistenza e Manutenzione Straordinaria richiesta: giornate/ore a consumo da erogarsi a seguito di richiesta/accordo con il SIA dell'ATS e fatturabili solo a seguito del visto di conferma del S.I.A. sulla relativa rendicontazione tramite apposito rapportino di attività;
- le modalità di erogazione del servizio di assistenza (on-site / da remoto);
- le modalità di gestione dei ticket (Portale trouble ticketing, altro)
- i canali previsti per l'apertura delle richieste (mail, web, telefono);

Per ogni intervento eseguito dalla software house a seguito di richiesta di assistenza, dovrà essere registrato e fornito un rapporto di intervento indicante i seguenti punti: - Ticket assegnato alla chiamata con richiesta di assistenza;

- Ora presa in carico;
- Ora intervento;
- Descrizione anomalia;
- Descrizione risoluzione anomalia;
- Ora chiusura Ticket (risoluzione anomalia).

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di 36 mesi (dal 01/01/2023 al 31/12/2025).

L'ATS si riserva la facoltà di eventuale proroga per il tempo necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione del nuovo contraente. Inoltre, l'ATS, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, nel corso del rapporto contrattuale, si riserva la facoltà di variare in aumento o in diminuzione la quantità del servizio oggetto di appalto, fino a concorrenza del quinto d'obbligo, in forza delle effettive esigenze.

ART. 4 – IMPORTO BASE D'ASTA

L'importo complessivo a base d'asta non superabile è di € 137.499,00 (oltre IVA).

Tale importo è così determinato:

Canone di assistenza e manutenzione: € 123.099,00 oltre IVA (€ 41.033,00 all'anno).

Giornate a consumo stimate: n. 36 al prezzo di € 400,00 oltre IVA a giornata per un totale di € 14.400,00 oltre IVA.

Si ricorda che l'importo a base d'asta non è superabile e si intende comprensivo di ogni onere con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di legge.

Per il servizio in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e pertanto gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

ART. 5 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia delle obbligazioni assunte e della regolarità dell'esecuzione del contratto, l'affidatario dovrà costituire, su richiesta dell'Amministrazione, nel caso di affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000,00 (oltre IVA), una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale o altra percentuale prevista dall'art. 103, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del citato decreto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile;
- l'operatività della medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e la mancata costituzione della medesima determina la revoca dell'affidamento da parte dell'ATS che potrà affidare la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria, ove esistente. Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente DUP.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. È facoltà dell'ATS incamerare, in tutto o in parte, la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

ART. 6 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 7 – MODALITÀ DI EMISSIONE ORDINE E FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'ordine di acquisto sarà effettuato dall'ATS esclusivamente in formato elettronico e trasmesso per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini d'Acquisto (NSO) ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018 e successive modificazioni in materia di ordini elettronici. Si segnala che sul portale della Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili le Regole tecniche di funzionamento di NSO nonché i riferimenti normativi e altre informazioni utili:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

[I/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/)

Le fatture saranno emesse in rate uguali a cadenza trimestrale posticipata, ad eccezione della prima fattura che sarà emessa per il semestre 01/01/2023-30/06/2023.

La fattura elettronica dovrà essere emessa in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nella fattura elettronica (come riportato sul sito web www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 VARESE

Codice IPA: AT SIN

Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF

Nome dell'ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra ATS e Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima dell'erogazione dei servizi/prestazioni/forniture.

ART. 8 – PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Il DEC dispone di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura per effettuare la suddetta verifica.

L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della verifica della correttezza della fornitura.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo, il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura resa e quanto previsto nel presente Documento Unico di Procedura;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i., tutti i pagamenti relativi alla fornitura di cui al presente DUP verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'aggiudicatario. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'aggiudicatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'aggiudicatario è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D.lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Si informa che per provvedere al pagamento l'ATS procederà all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il DURC dell'affidatario evidenzii irregolarità, l'ATS sarà tenuta all'applicazione di quanto disposto dal D.lgs. n.50/2016 s.m.i.

ART. 9 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente DUP, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 10 – CLAUSOLA T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

L'affidatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nell'esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016 e dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 33/2013, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo l'eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

ART. 11 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ATS, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nominerà il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stesso, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti di gara e all'offerta tecnica prodotta dall'affidatario in sede di formulazione di preventivo.

ART. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione al presente servizio, non sussistono "rischi d'interferenza". Pertanto, non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, quindi, pari ad euro 0,00.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione della fornitura, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nella fornitura, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi. L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi ATS, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in ATS.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 13 - PENALITÀ

Le contestazioni e le inosservanze degli obblighi contrattuali previsti dal presente DUP saranno contestati formalmente all'impresa mediante P.E.C. o altro mezzo idoneo (mail, fax, ecc.).

L'inosservanza degli obblighi contrattuali, in assenza di valide giustificazioni, comporterà una penale rapportata alla gravità dell'inadempienza riscontrata a carico dell'impresa fino ad un massimo di € 500,00 per ciascuna inosservanza.

Per le inadempienze contestate, l'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine di massimo 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Qualora, a giudizio dell'ATS le deduzioni non siano ritenute accoglibili, saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra indicate.

La penale applicata verrà decurtata dall'importo della prima fattura utile.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Impresa non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'Ente si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo, che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Ente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 105 c. 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) del medesimo decreto legislativo.

ART. 15 - SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione della fornitura.

Al subappalto si applica l'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 16 - CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Al contratto derivante dall'affidamento del servizio in argomento è applicabile la revisione prezzi ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016.

La revisione prezzi sarà consentita con le seguenti modalità:

- entro il limite massimo del 10% rispetto al valore del contratto;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione del RUP a seguito di procedimento attivato su istanza della parte interessata;
- l'istanza deve essere corredata da documentazione a comprova della revisione prezzi richiesta;
- il RUP, supportato dal DEC, entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza, emette provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa;
- il termine di 60 giorni potrà essere interrotto nel caso di richiesta di ulteriore documentazione a supporto dell'istruttoria.

L'istruttoria può tener conto di Indici ISTAT (ad esempio FOI o altri compatibili con la natura contrattuale), di prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle

rilevanze eventualmente acquisite direttamente dal RUP presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Il procedimento di revisione prezzi non sarà consentito prima che siano trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto e potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità del contratto.

ART. 17 – RISOLUZIONE

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio quali a titolo esemplificativo: interruzione del servizio senza giustificato motivo; fornitura di prestazioni non conformi, inosservanza reiterata dei termini convenuti; reiterate e gravi inosservanze delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate dall'ATS come previsto agli articoli precedenti. La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) e il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento della fornitura ad altro operatore.

ART. 18– RECESSO

L'ATS ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante PEC. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

Sede Legale: Via O. Rossi, 9 – 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 – Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126

L'ATS si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze delle ATS;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sulla fornitura oggetto del presente DUP;
- internalizzazione del servizio oggetto dell'appalto;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (CONSIP) o regionale (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli acquisti - ARIA) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente DUP.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria, in qualità di Titolare del trattamento, informa l'impresa concorrente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara.

La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa (allegata al presente documento).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione del concorrente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto, qualora necessario, il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare l'impresa aggiudicataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per

Sede Legale: Via O. Rossi, 9 – 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 – Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126

quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa allegata al presente documento (Allegato E).

ART. 20 – CLAUSOLE LEGALITÀ/INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26/06/2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura. Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS dell'Insubria ha altresì adottato il "Piano integrato di Attività e organizzazione (PIAO) (2023-2025)", che, alla "Sezione Anticorruzione", ha assorbito i contenuti del "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Tutti i predetti documenti sono pubblicati sul sito istituzionale www.ats-insubria.it, cui si rimanda. L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali le parti convengono che sia competente esclusivamente il Foro di Varese.

ART. 22 – DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente documento si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti, al Codice Civile e alla normativa in materia di PNRR/PNC.

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI PROCEDURA

ART. 1 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di utilizzo di strumenti telematici.

L'ATS dell'Insubria utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato Sin.Tel., ai sensi della L. R. n. 33/2007 s.m.i., al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo www.ariaspa.it

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti relativi alla piattaforma Sin.Tel., nonché al quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato A "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sin.Tel." che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Per specifiche richieste di assistenza sull'utilizzo di Sin.Tel. si prega di contattare l'Help Desk di ARIA al numero verde 800.116.738.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara **i concorrenti dovranno essere in possesso** dei requisiti sottoindicati:

- **Requisiti di ordine generale** (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016)
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 83 D.Lgs. n. 50/2016)
Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.
- **Requisiti di capacità tecnico professionale**
Il concorrente deve certificare la disponibilità del codice sorgente o dei diritti d'autore rilasciati dall'impresa proprietaria dei diritti stessi in modo da poter assicurare l'insieme delle attività di assistenza tecnica e manutenzione, di sviluppo, personalizzazione, integrazione ed evoluzione.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nel DGUE (Allegato B) e nel "Modulo Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000" (Allegato C).

ART. 3 – TERMINI PER L'INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione che la compone devono essere redatte e trasmesse alla stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel., **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 06/07/2023.**

ART. 5 - PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA

Per poter formulare idonea offerta e partecipare alla procedura, l'operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione sulla Piattaforma Sin.Tel., da effettuarsi come da indicazioni contenute nell'Allegato A "Modalità Tecniche utilizzo piattaforma Sin.Tel.", al quale si rimanda integralmente per l'acquisizione di tutte le informazioni inerenti alle funzionalità del sistema e le modalità di invio dell'offerta. Per la richiesta di informazioni sull'uso del Sistema, il concorrente potrà far riferimento ai contatti indicati all'art 1 (parte seconda).

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all'ATS dell'Insubria in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi dell'apposita procedura guidata di SinTel, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la Documentazione Amministrativa;
- una busta telematica contenente l'Offerta Economica.

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta amministrativa)

Il concorrente dovrà accedere nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura e nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" dovrà allegare la documentazione amministrativa di seguito elencata, consistente in un'unica cartella, formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, comprensiva dei seguenti documenti, **ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma:**

1. Allegato B "DGUE" - Si raccomanda di utilizzare il modello allegato inserendo le informazioni richieste senza modificare le intestazioni nei campi. L'impresa non è tenuta a compilare le parti IV e V del DGUE;
2. Allegato C "Modulo dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000";
3. Allegato D "Patto di Integrità";
4. Codice PASSOE;
5. Proposta tecnico-economica;
6. copia scansata della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nella busta amministrativa ed economica sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale.

B) OFFERTA ECONOMICA (Busta economica)

Nell'apposito campo "Offerta economica" presente sulla piattaforma Sin.Tel. del percorso guidato "invia offerta", il Concorrente, **a pena di esclusione**, deve inserire la propria offerta economica consistente nell'indicazione del **prezzo complessivo offerto per il servizio in argomento (fino a un massimo di 2 decimali), comprensivo di tutti gli oneri connessi, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di legge.**

L'importo complessivo a base d'asta non è superabile.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sin.Tel. genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, **sottoscritto con firma digitale** e immesso a sistema quale elemento essenziale dell'offerta.

Solo a seguito della sottomissione di tale documento in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente potrà completare la presentazione dell'offerta mediante la funzionalità "riepilogo ed invio dell'offerta". Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da Sin.Tel. per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sin.Tel. darà comunicazione al soggetto concorrente del corretto invio dell'offerta.

L'ATS dell'Insubria si riserva di chiedere chiarimenti e/o integrazioni in ordine alla documentazione pervenuta.

ART. 6 – CONTROLLO REQUISITI E PASSOE

L'ATS dell'Insubria procederà alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi richiesti nei confronti del concorrente.

Nel caso di procedura con importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00, il controllo sarà effettuato attraverso l'utilizzo del sistema Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'ANAC. Il concorrente dovrà pertanto obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute, e **dotarsi di apposito PASSOE** (documento che attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo Virtuale), **che dovrà essere inserito nella Busta Amministrativa.**

ART. 7 - SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

L'ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sin.Tel. o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

L'ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle

informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sin.Tel. e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta congrua o conveniente o idonea.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Galli

Direttore SC Gestione Acquisti, Provveditorato-Economato

Allegato 1 – Scheda tecnica

Allegato A – Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sin.Tel.

Allegato B - DGUE

Allegato C – Modulo Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000

Allegato D - Patto di Integrità

Allegato E – Informativa privacy